



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-11-2012 (punto N 20 )**

Delibera

N 1022

del 26-11-2012

*Proponente*

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile DANIELA VOLPI*

*Estensore IRENE CHIRIZZI*

*Oggetto*

D.G.R.T 1003/2008. SISTEMA INFORMATIVO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA (SISPC). TRASMISSIONE INFORMATIZZATA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI EX.ART. 99 D.LGS.81/08 S.M.I

*Presenti*

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

*Assenti*

RICCARDO NENCINI

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento all'art. 99 relativo alla “Notifica preliminare”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 17 dicembre 2007, esecuzione dell'accordo del 1 agosto 2007 recante “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”

Visto il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010, approvato dalla Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 21 giugno 2007, previsto al punto 2.2.1. dal “Patto per la Salute nei luoghi di lavoro” di cui sopra;

VISTA la L.R. 26 gennaio 2004, n. 1 “Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale Toscana” che ha l'obiettivo di favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale in direzione della semplificazione amministrativa, della qualità e accessibilità dei servizi pubblici;

VISTO che Regione Toscana ha assunto nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2012, specifico Progetto Integrato di Sviluppo (PIS) volto alla semplificazione e sburocratizzazione nei rapporti tra PA e cittadini/imprese perseguendo e sviluppando a livello regionale il percorso tracciato dalla L.R. 40/2009 prevedendo, proprio all'interno della PA una serie di interventi di riorganizzazione dei sistemi di comunicazione elettronica tra PA e semplificazione dei processi come quelli di gestione documentale e conservazione a lungo termine della documentazione;

VISTA la proposta di deliberazione al CR n. 5 del 3 settembre 2012 con la quale la G.R ha inviato per l'approvazione al CR il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 che prevede la semplificazione e l'amministrazione digitale tra i suoi obiettivi generali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.773 del 7 settembre 2009, con la quale si introduce un processo di evoluzione tecnologica che prevede una modalità di comunicazione delle informazioni dei domini applicativi socio-sanitari realizzata mediante un sistema cosiddetto “ad eventi”, veicolati attraverso l'infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana (CART) che, attraverso l'individuazione di specifici standard, consente di realizzare un sistema di interoperabilità in funzione del raggiungimento di obiettivi di semplificazione amministrativa;

VISTA la L.R. n.54 del 5.10.2009 “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza” in merito ai principi e criteri guida, relativamente alla semplicità e unitarietà della pubblica amministrazione nei rapporti con i cittadini, che trovano nella progettualità del Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva concreta e coerente applicazione;

CONSIDERATO il fine di semplificare i rapporti tra amministrazioni pubbliche, ridurre i costi di funzionamento delle stesse ed ottenere economie gestionali, la Regione Toscana e gli enti organismi dipendenti dalla Regione di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. 5 Ottobre 2009 n.54 nello sviluppo e mantenimento delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi attuano l'integrazione, l'interoperabilità e la cooperazione dei sistemi informativi e dei servizi in rete sul territorio regionale nell'ambito del Sistema Informativo Regionale (SIR) di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. 54/2009;

VISTA la L.R. n.38/2007 e s.m.i. “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, la quale fra i compiti dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di cui all'art.5 comma 2 prevede la gestione e l'aggiornamento dell'archivio dei contratti pubblici di cui al comma 3, il quale contiene fra gli altri i dati relativi all'impiego di manodopera ed alla tutela e sicurezza sul lavoro meglio specificati nell'allegato B del

Regolamento di attuazione DPGR45/R del 7 agosto 2008 e che alla raccolta di tali dati l'Osservatorio provvede tramite il Sistema Informativo Regionale dei Contratti Pubblici di cui al Capo II del citato DPGR45/R;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi del comma 6 dell'art.5 della L.R. n.38/2007 l'Osservatorio nell'ambito del territorio regionale assolve in via esclusiva all'acquisizione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere ai sensi della normativa regionale e statale relativamente all'intero ciclo dell'appalto e che ai sensi dell'art.11 promuove forme di interconnessione con analoghi sistemi informativi sollevando le stazioni appaltanti dai corrispondenti oneri informativi.

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 16.07.2008 con cui è stato approvato il Piano Sanitario Regionale 2008-10 che stabilisce obiettivi, strumenti ed azioni per il miglioramento dei livelli di salute umana;

VISTO il c.1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore di piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

RILEVATO che il Piano Sanitario Regionale 2008-10, adottato con Delibera del Consiglio Regionale n.53 del 16/07/2008, al punto 5.2.2. "Lavoro e Salute" individua la necessità del potenziamento dei flussi informativi con particolare riferimento a quelli provenienti dai medici competenti, medici specialisti, ospedalieri e territoriali, e dei medici di medicina generale, attraverso una modulistica concordata al fine di consentire una efficace elaborazione statistica e la possibilità di sviluppo di applicativi informatici rispondenti ad indicazioni regionali per ottenere una archiviazione omogenea dei dati che saranno così disponibili per "l'Osservatorio sullo stato di Salute dei Lavoratori" competente anche sulle valutazioni in merito alla qualità complessiva dell'attività di sorveglianza svolta;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1003 dell'1.12.2008 "Progetto Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva – Linee generali di Progetto – approvazione" con cui si approvavano le linee generali di progetto per la costruzione di un sistema informativo unico regionale per tutta la Prevenzione Collettiva;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 del 30.11.2009 "*Delibera GR 1003 del 01.12.2008. Nuove iniziative di sviluppo del sistema informativo sanitario della prevenzione collettiva e attività di supporto*" nella quale si stabiliva di promuovere strategie innovative che consentissero una pianificazione dell'attività di vigilanza in edilizia dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL anche attraverso una raccolta informatizzata delle informazioni presenti nelle notifiche preliminari dei cantieri (ai sensi dell'art.99 del D.Lgs.81/2008), nonché nella localizzazione geografica degli stessi (georeferenziazione);

CONSIDERATO che nell'atto di cui al periodo precedente si destinavano risorse aggiuntive al progetto di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva di cui alla DGR 1003/2008 per integrare il progetto con lo sviluppo delle funzionalità di raccolta delle notifiche per via telematica;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1222 del 27.12.2011 "*Delibera 1003 del 01.12.2008. Sviluppo del Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva (SISPC): Notifiche preliminari cantieri edili*" con il quale si approvava il documento "*SISPC Notifiche preliminari cantieri edili. Linee di Progetto*" redatto da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di Regione Toscana, settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui luoghi di lavoro e settore Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici (ORCP), AUSL, DPL, INAIL, INPS, Casse Edili e Comuni per la definizione dei contenuti, delle modalità di raccolta e di inoltro delle notifiche preliminari dei cantieri edili, inviate da parte di committenti privati e pubblici ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;

VISTA la fase di sperimentazione del sistema informatizzato di invio delle notifiche attraverso le aziende sanitarie dell'area vasta sud-est prevista dall'atto di cui al precedente periodo, tuttora in corso, nonché la previsione di rendere cogente su tutto il territorio regionale l'invio telematico della notifica come unico strumento utilizzabile in luogo del supporto cartaceo finora utilizzato;

VISTA la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n.38 del 19.12.2011 del "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015" (PSSIR 2012-2015);

ATTESO che la proposta di PSSIR 2012-2015 al paragrafo 7.3.2 pone come obiettivo il completamento e la messa in produzione del Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva (SISPC) per tutte le Aziende Sanitarie della Toscana entro il 2015, avvalendosi del gruppo di Coordinamento Tecnico Regionale in cui trovano rappresentanza tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione (Regione e AUSL, con le rispettive strutture organizzative di riferimento), compresi gli aspetti organizzativi connessi alla realizzazione del sistema;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 6 giugno 2011 che approva il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", attuativo delle misure previste nel Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia nel quale è prevista la definizione di un sistema informativo ad hoc basato su un sistema di archiviazione puntuale e dinamica delle notifiche preliminari;

CONSIDERATO che negli obiettivi del suddetto Piano mirato regionale vi sia anche l'attività di miglioramento della programmazione, monitoraggio e gestione dell'attività di vigilanza attraverso l'integrazione della banca dati attività e la banca dati notifiche preliminari all'interno del nascente sistema informativo della prevenzione collettiva (SISPC), anche in considerazione della possibilità di condividere in futuro le informazioni contenute nella notifica e collegate all'attività di vigilanza con altri enti ed organismi titolari di funzioni di vigilanza e controllo;

CONSIDERATO che il Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva di cui alla DGR 1003/2008, si avvale per l'identificazione dei soggetti che accedono al sistema delle funzionalità e dei sistemi messi a disposizione da Regione Toscana e dal progetto Carta Sanitaria Elettronica (DGR 125/2009), strumento in distribuzione a tutti i cittadini di Regione Toscana quale sistema di autenticazione standard CNS (Carta Nazionale dei Servizi) attraverso il quale i soggetti vengono riconosciuti in rete in modo certo e possono usufruire dei servizi erogati in via telematica dalle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che l'utilizzo di un sistema di accesso basato su standard CNS così come previsto dal D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" agli art. 64-65-66 è tecnicamente a norma per consentire l'accettazione delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anticipando nella realizzazione del sistema una obbligatorietà continuamente prorogata che la norma impone all'art. 64 per tutte le pubbliche amministrazioni;

VALUTATO che la realizzazione di un sistema regionale di accettazione on line delle notifiche consente di superare e semplificare tutta una serie di adempimenti amministrativi legati all'invio di notifiche cartacee a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte e destinatarie per legge della comunicazione, consentendo anche al semplice cittadino (committente o responsabile dei lavori) nonché ad un soggetto terzo specificatamente delegato, di poter inserire direttamente la notifica collegandosi al sistema regionale senza necessità di inserimenti multipli, ma attraverso un'unica comunicazione che il sistema si preoccupa di inviare a tutti i destinatari;

CONSIDERATO che quanto al punto precedente comporta un notevole e innegabile risparmio di risorse pubbliche impiegate nella gestione manuale della registrazione di eventi che possono invece essere telematizzati, migliorando al contempo anche qualitativamente la raccolta delle informazioni attraverso l'uso diretto delle interfacce applicative che consentono l'immissione controllata dei dati, necessari anche ai fini della attività di programmazione dei controlli,

TENUTO CONTO degli innegabili ed evidenti benefici che un sistema telematico organizzato e strutturato comporta per il cittadino, per l'impresa e nell'economia delle risorse della pubblica amministrazione come ulteriormente ribadito anche all'interno del Decreto Legge 22.06.2012 "Misure urgenti per la crescita del paese" così come convertito in Legge con provvedimento n.134 del 07.08.2012 quando si prevede la costituzione dello sportello unico per l'edilizia che rafforza, nella previsione della sua realizzazione, la costituzione di un punto unico di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, capace di una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte;

CONSIDERATO che la previsione normativa di cui al Decreto Legge n. 83 del 22.06.2012 "Misure urgenti per la crescita del paese" convertito in Legge n.134 del 07.08.2012 all'art. 13 recante "*Semplificazioni in materia di autorizzazioni e pareri per l'esercizio dell'attività edilizia*" nel prevedere la costruzione dello sportello unico per l'edilizia quale punto unico di accesso per l'utente e di collegamento con tutte le amministrazioni terze coinvolte nel procedimento, individua una modalità operativa perfettamente aderente a quanto già avviene con il sistema realizzato per le notifiche on line dei cantieri edili sia in termini di infrastrutture che di sistemi di interoperabilità di rete;

VISTO l'art.13, comma 2 del decreto di cui al periodo precedente che introduce modifiche al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei titoli abilitativi previsti *“sono tenute acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati, compresi quelli catastali, che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni e non possono richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull'autenticità di tali documenti, informazioni e dati”* prefigurando la realizzazione di un sistema di dati aperti tra pubbliche amministrazioni, *“Open data”*, in coerenza con l'Agenda Digitale Italiana di cui all'art. 47 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35, e con l'Agenda digitale europea, perfettamente in linea con lo sviluppo del sistema di trasmissione on line delle notifiche cantieri edili anche per quanto riguarda le possibili sinergie e complementarietà che si potranno sviluppare con lo sportello unico per l'edilizia;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico di Direzione nella seduta del 20.09.2012;

ESPERITE le procedure della concertazione generale nella riunione del 26 ottobre 2012;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di adottare il Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva (SISPC) di cui alla DGR 1003/2008 quale strumento tecnologico deputato allo sviluppo e costante aggiornamento degli applicativi e delle funzionalità dirette o indirette, che consentono a tutte le AUSL della Toscana di ricevere le notifiche preliminari prefigurando in questo sistema la realizzazione della Banca Dati Regionale di tutte le notifiche sia esse di committenti pubblici che di privati;
2. di stabilire che SISPC preveda lo sviluppo e la realizzazione di tutte le funzionalità necessarie all'inoltro dei contenuti delle notifiche preliminari verso qualsiasi soggetto avente diritto sia in ambito regionale che nazionale, in modo che il committente possa assolvere all'adempimento previsto con un unico inserimento sul sistema telematico di riferimento;
3. di individuare il SISPC e l'infrastruttura tecnologica già disponibile collegata al sistema di Cooperazione Applicativa di Regione Toscana, quale strumento tecnologico di riferimento per lo sviluppo delle funzionalità di interoperabilità applicativa necessarie ai rapporti telematici delle AUSL Toscane anche con lo sportello unico per l'edilizia per le sinergie che si ritenesse strategico attivare per gli aspetti legati alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;
4. di stabilire che a partire dal 01.01.2013 per i lavori privati e per i lavori pubblici non soggetti alla L.R. n. 38/2007, il committente o il responsabile dei lavori assolverà agli obblighi di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 obbligatoriamente ed esclusivamente in via telematica, attraverso le funzionalità predisposte dal Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva e che nessun'altra comunicazione di notifica preliminare potrà essere accettata dalle AUSL toscane se non attraverso le funzionalità integrate con il SISPC;
5. di stabilire che a partire dal 01.01.2013 per i lavori pubblici soggetti alla L.R. n. 38/2007 il committente o il responsabile dei lavori assolverà agli obblighi di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 obbligatoriamente ed esclusivamente in via telematica, attraverso le funzionalità predisposte dal Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. E' compito esclusivo dell'ORCP la trasmissione delle notifiche pervenute tramite SITAT a SISPC nonché la comunicazione della ricevuta fornita da SISPC alla stazione appaltante. Nessun'altra comunicazione di notifica preliminare potrà essere accettata dalle AUSL toscane se non attraverso le funzionalità integrate di SITAT e SISPC;
6. di stabilire inoltre che la trasmissione dei contenuti delle notifiche, presenti sulla Banca Dati Regionale, ai soggetti che la norma individua come destinatari della notifica assolve il committente o il responsabile dei

lavori da ulteriori specifiche comunicazioni agli stessi soggetti in ottemperanza alle disposizioni e alle norme sulla semplificazione, interoperabilità e trasparenza riportate in premessa;

7. di demandare a specifici atti dirigenziali dei settori regionali competenti la predisposizione dei documenti tecnici necessari per la ricezione/trasmisione delle notifiche, per l'adesione ai servizi di interoperabilità fra i soggetti coinvolti, nonché dei manuali d'uso del sistema che costituiranno regolamento d'utilizzo per tutti i soggetti che, nei rispettivi ruoli, concorrono ai procedimenti amministrativi gestiti dal SISPC.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.18, comma2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

IC

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
DANIELA VOLPI

Il Direttore Generale  
EDOARDO MAJNO